

Primarie in Abruzzo (Sulmona) - Primarie del centrosinistraquasi tremila alle urne

Mezzora o poco prima della prevista chiusura dei seggi un sms e il tam tam su Facebook avverte i potenziali votanti ritardatari che «vista l'enorme affluenza, il coordinamento dei tre partiti coinvolti nelle primarie (Pd, Idv e Sel) ha deciso di prorogare di due ore l'apertura del seggio». A quell'ora, erano le 19.30, i dati a disposizione dei presidenti del seggio si attestava attorno ai 2700 votanti. «Un successo - dichiara entusiasta il coordinatore del Pd cittadino Roberto Spinosa -. È questa la testimonianza che i sulmonesi vogliono mandare a casa il sindaco Federico. Non poteva esserci migliore risposta dopo questi 5 anni di mal governo. La notevole presenza di sulmonesi è un segnale di cambiamento e di svolta rispetto alle vecchie logiche politiche e rispetto all'attuale amministrazione comunale che noi contrastiamo. Il supporto dei sulmonesi dimostra una volontà di cambiamento e va sottolineato il significato delle primarie. Mi aspettavo che questo accadesse perché nei giorni precedenti c'erano tutti i segnali in tal senso anche perché i 5 candidati si sono attivati facendo una vera e propria campagna elettorale». L'affluenza è innegabile così come è stato lampante il malumore di quanti, presidente e scrutatori volontari, hanno saputo solo a cose fatte che il seggio sarebbe stato prorogato di due ore. E si apre la polemica con Spinosa intento a cercare di recuperare il mal tolto. «Così non si rispettano le regole - ha tuonato qualche presidente -. Il seggio andava chiuso alle 20 come era stato concordato. Ci fosse stata gente in fila avremmo permesso a chi era in attesa di votare. La tentazione è quella di dimettermi e di mandare tutto all'aria». Intanto, qualcuno tra i ritardatari, arriva e esprime la sua preferenza. Però, per sapere chi, tra i cinque candidati alla carica di sindaco per il centrosinistra, Silverio Gatta, Raffaele Gianantonio; Antonio Iannamorelli, Teresa Nannarone e Peppino Ranalli, ha avuto la meglio, bisognerà attendere questa mattina.

